



Primo Piano - Lavoro, Rapporto Inps: "Età media di accesso alla pensione è 64,2 anni, si rischiano squilibri"

Roma - 24 set 2024 (Prima Notizia 24) Nel 2023, i lavoratori iscritti all'Inps sono stati 26,6 milioni.

In Italia, dove è possibile uscire in anticipo rispetto alla vecchiaia, l'età media per accedere alla pensione è di 64,2 anni. Ciò, unito alla generosità dei trattamenti rispetto all'ultima retribuzione, potrebbe provocare squilibri per il sistema dei contributi. E' quanto segnala l'Inps, all'interno del XXIII Rapporto Annuale, presentato stamani alla presenza del Capo dello Stato, Sergio Mattarella. "Le previsioni Eurostat per l'Ue relative agli andamenti demografici - prosegue il rapporto - fanno presagire un peggioramento del rapporto tra pensionati e contribuenti, con rischi crescenti di squilibri per i sistemi previdenziali, soprattutto per quei paesi, come l'Italia, dove la spesa previdenziale è relativamente elevata". Lo scorso anno, i lavoratori iscritti all'Inps con almeno 7 giorni di contributi sono stati 26,6 milioni, in aumento di più di 1,08 milioni di persone rispetto al 2019. Il Rapporto evidenzia che, mentre l'Istat fa indagini a campione, l'Inps produce un dato di flusso annuo. Le settimane lavorate lo scorso anno per ogni lavoratore assicurato sono state mediamente 43,1, in rialzo rispetto alla media di 42,9 registrate nel 2019. A fare da traino a questo aumento sono i dipendenti privati assunti a tempo indeterminato, mentre si riduce la quota dei lavoratori autonomi. Inoltre, sono stati registrati 540mila lavoratori in più provenienti da Paesi extra Ue.

(Prima Notizia 24) Martedì 24 Settembre 2024